



acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti  
Unità Tecnica  
Il Responsabile

Acquedotto Pugliese  
I - 09/11/2017 - 0131486

Bari,

A



DIRPR-SERPR  
Procurement  
Service Procurement  
Sede

IAQAM  
Internal Audit  
Sede

E, p.c. DIRRI  
Direzione Reti e Impianti  
Sede

**Oggetto:** *Impianti di depurazione ricadenti nelle Aree di Lecce.  
Servizio di fornitura e movimentazione cassoni, carico, trasporto e recupero presso i siti di recupero ubicati nella Regione Sicilia dei fanghi (CER 190805).*

Si trasmette, per gli opportuni adempimenti di competenza, l'aggiornamento dell'informativa per acquisti in emergenza prot. n. 131486 del 9/11/17 relativa al servizio di fornitura cassoni scarrabili, movimentazione cassoni, prelievo con mezzi adeguati, trasporto e recupero finale dei fanghi (CER 190805), prodotti dagli impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Lecce.

Si evidenzia, che a causa del sequestro giudiziario di alcuni impianti di recupero della società CRE S.p.A con sede a Maccastorna (LO), Lomello (PV), Meleti (LO), se pur ad oggi non direttamente interessata (ultimi conferimenti nel mese di gennaio 2016) alle operazioni di recupero dei fanghi prodotti dai depuratore gestiti da AQP, si è verificato un rallentamento delle operazioni di conferimento presso gli ulteriori impianti di recupero del Nord Italia con un aumento degli importi unitari per lo svolgimento del servizio.

Premesso quanto sopra, sulla scorta di precedenti indagini di mercato e considerato che non risulta possibile procedere:

- alla riutilizzazione agronomica diretta dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat;
- al conferimento dei fanghi presso il sito di compostaggio Aseco (blocco dei conferimenti dal 20/03/2015);
- al conferimento dei fanghi presso il sito di compostaggio Bioecoagrim (blocco temporaneo dei conferimenti comunicato dal 01/07/2017 al 01/09/2017);
- alla integrazione dei conferimenti presso il sito di compostaggio Eden'94 (disponibilità di soli 4/6 la settimana);

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista  
Sede legale: Via Cognotti, 38 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it  
Cap. Soc.: € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari  
C.F. o P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414082





acquedotto  
pugliese

L'acqua, bene comune

- alla integrazione dei conferimenti presso il sito di compostaggio Lufa Service S.r.l con sede in Foggia (disponibilità di soli 2 cassoni giorno per il periodo estivo) sito attualmente posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;

Valutato che:

- Risulta in corso di esecuzione, non ancora aggiudicata, da parte degli uffici competenti la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto recupero fanghi presso siti fuori Regione Puglia giusto rdc n.2000015983, 2000015984, 2000015985, 2000015986, 2000015987, 2000015988, 2000015989, 2000015990, 2000016021, 2000016022 del 8/6/2017
- non è possibile interrompere un servizio che se sospeso determinerebbe scadimenti dei normali rendimenti depurativi con inevitabile pregiudizio ambientale e danno delle risorse naturali.

si ritiene necessario, salvo diversa valutazione, nelle more dello svolgimento delle nuove procedure di gara, procedere all'affidamento diretto in emergenza del servizio di fornitura cassoni scarrabili, movimentazione cassoni, prelievo dei fanghi con mezzi adeguati, trasporto e recupero finale dei fanghi (CER 190805), prodotti dagli impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Lecce.

Si allegano:

- Preventivo datato 25/07/2016 Società di intermediazione rifiuti Meco.Gest S.r.l., Via benedetto Croce n. 2-93012 Gela (CL) Fax.0933824747; segreteria@mecogest.it;
- Ordine prot. n. 151485 del 9/11/17 alla ditta Meco.Gest S.r.l;

Il Responsabile TECRI

Ing. Piervito Liggio



acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune

**INFORMATIVA  
PER ACQUISTI IN EMERGENZA**

**Art. 5.5 PG 3.02**  
Gestione Acquisti Fornitura e Servizi

Acquedotto Pugliese  
I - 09/11/2017 - 0131481



Direzione Reti e Impianti

Unità Tecnica

Il Responsabile

Bari

Il Respon DIRPR-SERPR

Procurement

Service Procurement

Sede

IAPAM

Internal Audit

Sede

E, p.c. DIRRI

Direzione Reti e Impianti

Sede

<b>Oggetto</b>	Servizio di fornitura cassoni scarrabili, movimentazione, carico, trasporto e recupero/smaltimento fanghi.
<b>Impianto di depurazione</b>	Impianti di depurazione ricadenti nell'Area di Lecce
<b>Area</b>	Lecce
<b>Descrizione del disservizio</b>	<p>Impossibilità di garantire il corretto allontanamento dei fanghi prodotti dai depuratori ricadenti nelle Area di Lecce per le seguenti cause:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti dagli impianti ricadenti nella Provincia di Lecce, Taranto, Brindisi, Bari e Bat;</li> <li>- blocco totale dei conferimenti presso il sito di compostaggio Aseco (dal 20/03/2015) e Bioecoagrim (sospensione comunicata dal 01/07/2017 al 10/09/2017);</li> <li>- assenza nella Regione Puglia di siti di compostaggio/recupero sufficienti a soddisfare la necessità di conferimento finale dei fanghi disidratati prodotti.</li> </ul>
<b>Motivi dell'emergenza</b>	<p>Pregiudizio ambientale per mancato regolare allontanamento dei fanghi depurativi prodotti a causa delle limitate disponibilità di conferimento finale degli stessi rifiuti.</p> <p>Necessità di contrattualizzare ulteriori siti di conferimento finale considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli impianti di compostaggio ricadenti nella Regione Puglia ( Aseco con sospensione delle attività di conferimento per sequestro giudiziario avvenuto il 20/03/2015, Bioecoagrim con sospensione temporanea comunicata dal 01/07/2017 al 10/09/2017, Eden'94 e Lufa Service S.r.l. posto ora sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria) non consentono di coprire le necessità complessive di allontanamento giornaliero dei fanghi.</li> <li>- si è verificato il blocco della riutilizzazione agronomica dei fanghi prodotti nei depuratori ricadenti nelle Province di Lecce, Brindisi, Taranto.</li> <li>- Il sequestro giudiziario di alcuni impianti di recupero (CRE SPA) del Nord Italia ha causato delle ripercussioni sulle disponibilità di conferimento negli ulteriori impianti individuati;</li> </ul>

